

Introduzione. Pensare il giudaismo, ovvero il giudaismo del pensiero	11
Nota dei traduttori	19
1. Il mondo antico: l'Egitto, l'esodo, l'impero	21
Una guarnigione alla frontiera (p. 22). Problemi della Pasqua (p. 23). L'emergere della tradizione antigiudaica (p. 25). La storia di Manetone sulla misantropia mosaica (p. 26). L'elaborazione di una cosmologia antigiudaica (p. 28). Il Mosè di Manetone: storia creativa <i>vs</i> memoria storica (p. 30). Vittoria della visione di Manetone (p. 32). La politica della differenza in un impero multietnico (p. 34). L'imperatore è un ebreo: antigiudaismo e anti-tirannia (p. 37). L'ambasciata di Apione contro gli ebrei (p. 39). Dall'eccezione all'esclusione allo sterminio (p. 41).	
2. Cristianesimo primitivo: sulla via di Emmaus, sulla via di Damasco	45
Sulla via di Emmaus (p. 45). La via di Damasco (p. 47). «Uno scandalo per i giudei, una stoltezza per i pagani» (p. 48). «Caccia la schiava e il figlio» (p. 50). «Essi sono nemici ma per la vostra salvezza» (p. 53). «Quanto ai miei nemici...» (p. 57). «Attenti al lievito dei farisei e dei sadducei» (p. 59). «Tu vieni da tuo padre, il diavolo» (p. 65).	
3. La chiesa primitiva: dare un senso al mondo in termini giudaici	71
La polifonia del cristianesimo primitivo (p. 71). La chiesa dei martiri e la minaccia del giudaismo (p. 74). Soluzioni antigiudaiche alle questioni cristologiche (p. 78). Giudaicità e politica terrena (p. 84). L'impero cristiano: i pericoli del giudaismo nella Nuova Gerusalemme (p. 86). San Giovanni Boccadoro: «Portateli qui e uccideteli» (p. 88). Sant'Ambrogio: «Quel re è diventato un giudeo» (p. 91). San Girolamo: «Un odio notevole per i circoncisi» (p. 94). Sant'Agostino: «Paolo era veramente un giudeo» (p. 96). «I maledetti della terra» (p. 100).	
4. «A ogni profeta il suo nemico»: l'inimicizia ebraica nell'Islam	105
Comunità scritturale, conflitto scritturale (p. 107). «Non essere il primo a rinnegare» (p. 109). Zone di confusione: ebreo e ipocrita (p. 112). Il ruolo	

dell'inimicizia ebraica nella costruzione della biografia di Maometto (p. 114). La politica dell'antigiudaismo (p. 121). Giudaizzare o de-giudaizzare l'Islam (p. 125). Futuri potenziali (p. 132).

5. «La vendetta del Salvatore»: ebrei e potere nell'Europa medievale 137
 Il principe filo-ebreo (p. 137). Il principe come sterminatore degli ebrei (p. 139). Le fondamenta "ebraiche" del potere del principe (p. 140). Le "cose private" del re (p. 142). Giudaismo, fiscalità, monarchia (p. 144). Resistere al governo "degli ebrei": «meglio la morte» (p. 146). Uccisioni rituali, rituali omicidi (p. 149). Il dilemma del sovrano: proteggere o perseguitare? (p. 153). «Il tuo stato legale è quello di essere schiavo della legge» (p. 156).
6. L'estinzione degli ebrei di Spagna e la nascita dell'Inquisizione 161
 «Così che d'ora in avanti nessun ebreo rimanga al mondo» (p. 162). La sfuggente differenza tra ebrei e cristiani (p. 164). «Molti giudaizzano spesso» (p. 168). Sfruttando il giudaizzare: poeti «picni di sperma ebraico» (p. 169). Mettere in azione il giudaismo: i politici della sinagoga (p. 174). Mettere il giudaizzare all'opera: l'Inquisizione spagnola (p. 176).
7. La Riforma e le sue conseguenze 181
 La distinzione fra la Legge e il Vangelo (p. 182). Eliminare gli ebrei dalla lettera della Scrittura (p. 185). Dagli ebrei dell'ermeneutica agli ebrei veri (p. 188). Armi giudaiche nelle guerre cristiane (p. 192). «Non dovremmo né tollerarli né sopportarli» (p. 193).
8. «Chi è il mercante qui, e chi l'ebreo?»: fare la parte dell'ebreo nell'Inghilterra di Shakespeare 197
 Commercio, teatro e altri scambi giudaizzanti (p. 199). Scene di confusione (p. 202). Errori diagnostici (p. 204). I contratti possono essere cristiani? (p. 207). Giudizio cristiano, o essere più giudeo dei giudei (p. 209). Il problema cristiano: «Sono forse un ebreo se continuo a servire un ebreo?» (p. 211). La differenza del nostro spirito (p. 215).
9. "Israele" alle fondamenta della politica cristiana (1545-1677) 219
 Che tizzoni di sedizione ha acceso la religione? (p. 220). Costituzioni mosaiche per la politica cristiana (p. 223). Separare la profezia dalla politica: il *Leviatano* di Hobbes (p. 226). La nuova scienza del giudaismo (p. 230).
10. Le rivolte dell'Illuminismo contro l'ebraismo (1670-1789) 235
 La ribellione teologico-politica: il *Trattato sulle ceremonie superstiziose dei giudei* di Spinoza (p. 236). «La solita vecchia canzone dei farisei» (p. 239). «Prima ebreo, poi cristiano, e ora ateo» (p. 244). «Schiacciate l'infame»: l'ebraismo e i *philosophes* (p. 247). Tolleranza illuminata, intolleranza ebraica (p. 253). «L'eutanasia dell'ebraismo» (p. 256).

11. La perfezione rivoluzionaria del mondo (1789-?)	261
Mosè, la legge e la rivoluzione (p. 262). Paolo, conversione e rivoluzione (p. 265). I terri della sostituzione: ostilità e sterminio (p. 268). Antiguidismo controrivoluzionario (p. 271). Dove seguiremo il nostro ebreo errante? (p. 277).	
12. Le lotte filosofiche col giudaismo: da Kant a Heine	279
La «scienza dell'odio del giudaismo» di Fichte (p. 279). La rivoluzione kantiana: libertà, legge e pensiero umano (p. 281). Il “problema cristiano” dell’idealismo: la persistenza della legge (p. 283). Il superamento hegeliano del “principio ebraico” (p. 286). «La filosofia deve essere qualcosa d’interamente altro dalla mitologia dell’ebreo» (p. 293). «Il compito assegnato all’intera civiltà europea»: Heinrich Heine (p. 297). Un «disagio strisciante» (p. 300).	
13. La modernità pensa con l’ebraismo	305
Trasformazioni moderne (p. 306). L’«emancipazione dell’umanità dal giudaismo» di Karl Marx (p. 309). Il “giudaismo” nelle scienze sociali della modernità (p. 315). Il potere delle idee (p. 320). L’“ebraicità” del pensiero (p. 326).	
Epilogo. Intellettuali sommersi	331
Note	339
Ringraziamenti	421
Indice dei nomi	423